






## CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO IN SICUREZZA DEL SANGUE INTERO, EMOCOMPONENTI e CAMPIONI BIOLOGICI DALLE SEDI DI RACCOLTA AL CLV-BG

### INDICE

1	SCOPO .....	2
2	CAMPO DI APPLICAZIONE .....	2
3	TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI .....	2
4	DIAGRAMMA DI FLUSSO.....	3
5	RESPONSABILITÀ.....	3
6	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	4
6.1	SISTEMI PER IL CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO DI EMC E PROVETTE.....	4
6.2	CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE TEMPORANEA E TRASPORTO EMC .....	5
6.3	PERCORSI.....	6
6.4	CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO SI E EMC IN AFERESI.....	6
6.4.1	Confezionamento <b>SI lavorato entro 6 ore</b> dalla donazione .....	6
6.4.2	Confezionamento <b>SI lavorato oltre 6 ore</b> dalla donazione .....	10
6.4.3	Confezionamento GRC da aferesi.....	10
6.4.4	Confezionamento plasma da aferesi .....	11
6.4.5	Confezionamento CP da aferesi .....	11
6.4.6	Confezionamento provette per qualificazione biologica.....	12
6.4.7	Trasporto e consegna SI, EMC e PROVETTE al CLV-BG.....	12
6.5	MONITORAGGIO DELLA TEMPERATURA DI TRASPORTO SI E EMOCOMPONENTI.....	13
6.5.1	Utilizzo dei datalogger .....	13
6.6	ROCEDURA INFORMATICA PER L'INVIO E LA RICEZIONE DEL SI E DEGLI EMC .....	14
6.6.1	Invio contenitori.....	14
6.6.2	Ricezione contenitori al CLV-BG.....	14
6.7	MANUTENZIONE DEI CONTENITORI PER IL TRASPORTO DI EMC.....	15
6.7.1	Pulizia dei contenitori per il trasporto di EMC .....	15
6.7.2	Procedura di decontaminazione in caso di rottura unità confezionate .....	15
7	INDICATORI.....	15
8	RIFERIMENTI.....	15
9	ALLEGATI .....	15

### STATO DELLE REVISIONI

Rev	Data	Modifica	Redazione e verifica contenuti	Verifica conformità Norma UNI EN ISO 9001:2015	Approvazione
01	28-3-2018	Revisione contenuti in accordo DM 2-11-15 e cambio denominazione	Dott.ssa Erika Diani*	Dott.ssa Marina Marchetti	Dott.ssa Anna Falanga
02	10-9-18	Revisione contenuti	Dott.ssa Erika Diani* 	Dott.ssa Marina Marchetti 	Dott.ssa Anna Falanga 

\*per il gruppo di lavoro: Giulia Ravasio, Dott. Massimiliano Vitali, Dott. Maurizio Zaccanelli, Leonardo Calagna



## 1 SCOPO

Descrivere le modalità di confezionamento e trasporto di sangue intero, emocomponenti e campioni biologici all'interno del DMTE di Bergamo.

## 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

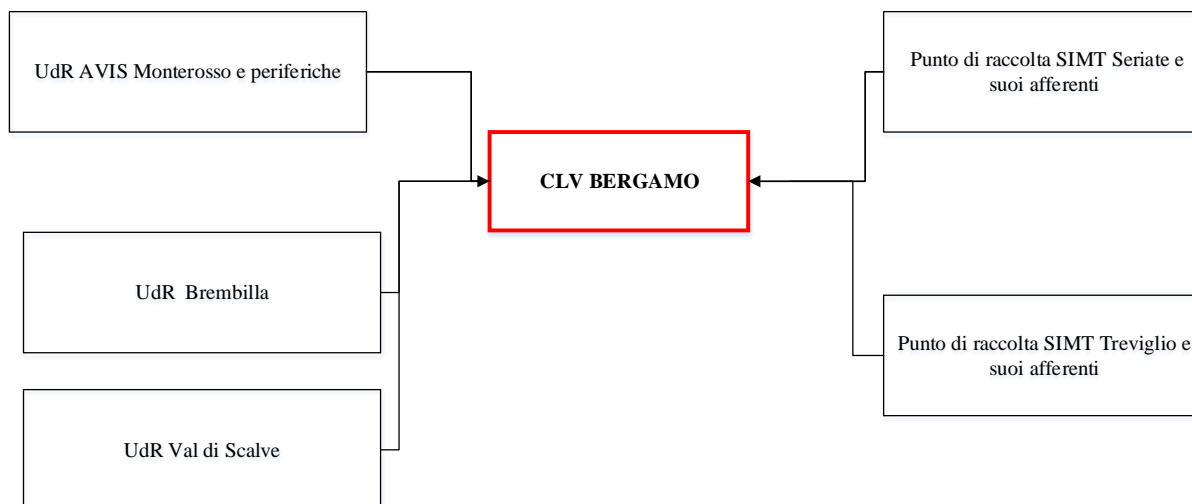
La presente IO si applica al confezionamento e trasporto di:

1. SI ed EMC da aferesi raccolti presso **le sedi di raccolta** e inviati al CLV-BG del SIMT dell'Ospedale di Bergamo (da qui denominato CLV-BG)
2. Campioni biologici inviati dalle **sedi di raccolta** al CLV-BG

## 3 TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

AC	Azione correttiva
CLV-BG	Centro Lavorazione e Validazione Bergamo
CP	Concentrato di Piastrine
DSGA	Dirigente Sanitario in Guardia Attiva
EMC	Emocomponenti
GRC	Globuli Rossi Concentrati Filtrati
PFC	Plasma Fresco Congelato
SI	Sangue Intero
SIE	Settore SIEROLOGIA
TSLB	Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico
<b>UdR</b>	<b>Unità di Raccolta</b>

#### 4 DIAGRAMMA DI FLUSSO



#### 5 RESPONSABILITÀ

Attività	Responsabilità
Confezionamento unità SI-afesi	Personale UdR/ <b>punto di raccolta</b>
Trasporto unità SI-afesi	Personale UdR <b>e punto di raccolta</b> /Azienda appaltatrice/ fattorini ospedalieri
Verifica integrità contenuto	TSLB settore frazionamento
Confezionamento campioni biologici	Personale UdR/ <b>punto di raccolta</b>
Trasporto campioni biologici	Personale UdR <b>e punto di raccolta</b> /Azienda appaltatrice
Verifica integrità contenuto	TSLB settore sierologia/NAT



## 6 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 SISTEMI PER IL CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO DI EMC E PROVETTE

I sistemi per il trasporto di EMC e PROVETTE sono costituiti da:

- contenitore terziario semirigido



- contenitore secondario in plastica trasparente a tenuta idraulica



- datalogger per la rilevazione in continuo della temperatura



- Cassette rigide con rack porta-provette



Sistema Socio Sanitario  <b>Regione Lombardia</b> ASST Papa Giovanni XXIII	Sistema Socio Sanitario  <b>Regione Lombardia</b> ASST Bergamo Est	Sistema Socio Sanitario  <b>Regione Lombardia</b> ASST Bergamo Ovest
--	--	--

## 6.2 CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE TEMPORANEA E TRASPORTO EMC

Gli EMC devono essere inviati ai destinatari nel più breve tempo possibile e comunque in accordo a quanto riportato nella tabella seguente:

EMC	Condizione ottimale	Condizione accettabile	NON Conformità	AC	N° Massimo unità/ contenitore
SI lavorato dal CLV entro 6 ore dalla donazione*	20 -24 °C	10 -37 °C	2 - 9 °C	eliminazione BC	10
			> 37 °C o < 2 °C	eliminazione unità	
SI lavorato dal CLV entro 7 ore dalla donazione*	2 - 10°C	2 - 24°C	< 2 °C	eliminazione unità	10
			>24 °C	declassamento plasma	
SI consegnato al CLV dopo 7 ore dalla donazione ed entro le 18.00 della giornata *	2 - 6 °C	2 -10 °C	< 2 °C	eliminazione unità	10
			10 -24 °C	declassamento plasma	
			>24 °C	eliminazione unità	
Plasma da aferesi da congelato entro 6 ore dalla donazione	< 10 °C	2 - 37 °C	> 37 °C	eliminazione unità	15
Plasma da aferesi congelato dopo 6 ore, ma entro le 18 ore dalla donazione (uso non clinico)	< 10 °C	< 10 °C	> 10 °C	eliminazione unità	15
GRC da aferesi	2-6 °C	2 - 25 °C per un massimo di 3 ore dalla donazione	< 2 °C	eliminazione unità	20
			>37 °C		
			6-25°C per più di 3 ore		
		26 – 37° per un massimo di 1 ora dalla donazione	26 - 37°C per più di 1 ora		
CP da aferesi	20 -24°C	20 - 26°C per non più di un'ora	20 - 26°C per più di un'ora	eliminazione unità	20
			< 20°C		
			> 30°C		

\* per SI lavorato entro 6 ore non è necessaria refrigerazione, il plasma ottenuto sarà per uso clinico e sarà possibile ottenere buffy-coat, il sangue consegnato oltre 6 ore dalla raccolta viene lavorato entro 18 ore e deve essere refrigerato, il plasma ottenuto sarà per uso clinico MA si procederà all'eliminazione dei buffy-coat (DM 2-11-15). In base alle tempistiche specifiche di ogni trasporto il CLV concorda tramite email con ogni UdR/ punto di raccolta se il SI dovrà essere refrigerato.

Sistema Socio Sanitario  <b>Regione Lombardia</b> ASST Papa Giovanni XXIII	Sistema Socio Sanitario  <b>Regione Lombardia</b> ASST Bergamo Est	Sistema Socio Sanitario  <b>Regione Lombardia</b> ASST Bergamo Ovest
--	--	--

### 6.3 PERCORSI

L'allegato All01IO04PG03DMTEBG descrive nel dettaglio i percorsi e la tempistica previsti per il trasporto da ogni sede di raccolta al CLV-BG. In caso di un ritardo significativo del tempo di consegna (oltre il 50% del consueto), l'autista deve tempestivamente informare il centro di provenienza, che provvederà a sua volta a comunicarlo al destinatario ai seguenti recapiti telefonici:

Sede	Recapiti telefonici
CLV	035 -2678943
SIMT SERIATE	035 3063287
SIMT TREVIGLIO	0363 424352/ 0363 424300
AVIS MONTEROSSO	035342222 (interno 35,36,42)
UdR BREMBILLA	0345 53462/3332486032
UdR VAL DI SCALVE	3394446955/3400575681

Ogni sede deve predisporre delle procedure di emergenza al fine di garantire la consegna degli EMC in caso di blocco totale del traffico.

### 6.4 CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO SI E EMC IN AFERESI

Il CLV accetta SI ed EMC in aferesi provenienti dalle UdR/punti di raccolta dalle 9.00 alle 14.00.

Gli orari e la frequenza di consegna sono concordati dal CLV con ogni sede di raccolta, tramite invio di email a inizio anno.

In previsione di ritardi nella consegna (dopo le 14.00), l'UdR/punto di raccolta contatta il CLV ai seguenti recapiti telefonici: 035 2678943.

L'allegato All02IO01DT03DMTEBG illustra il calendario con relativi orari di ritiro e consegna dei contenitori dalle UdR al CLV-BG.

Tutte le unità di SI ed EMC in aferesi e le PROVETTE per la qualificazione biologica o gli esami di controllo dei donatori devono essere confezionate negli appositi contenitori come descritto nei paragrafi seguenti.

#### 6.4.1 Confezionamento SI lavorato entro 6 ore dalla donazione

##### 6.4.1.1. Conservazione delle unità prima del confezionamento

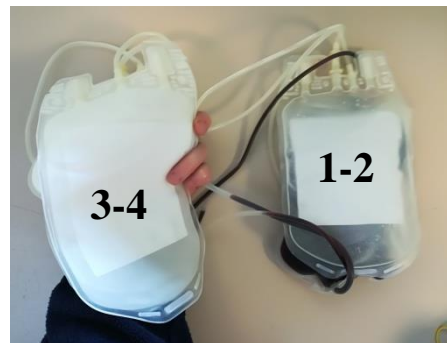
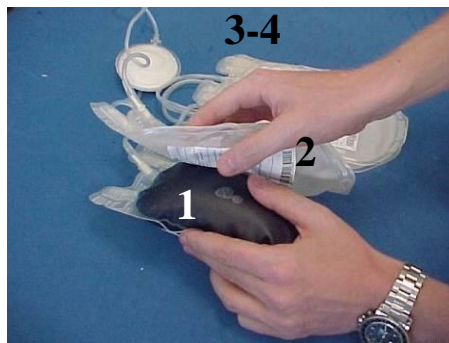
Quando le unità di SI vengono raccolte possono essere conservate in un locale con temperatura di  $22 \pm 2^\circ\text{C}$  per il tempo strettamente necessario oppure direttamente confezionate per il trasporto nei contenitori (in questo caso non è necessario che l'ambiente in cui vengono confezionate sia temperatura controllata).

##### 6.4.1.2. Confezionamento delle unità nel contenitore secondario

- Disporre su un piano a sinistra la sacca contenente il sangue intero (1) a destra la sacca con il SAG-M (2). Posizionare la sacca per il plasma (4) a sinistra della sacca madre (1) e a destra la sacca transfer per i GRC (5).



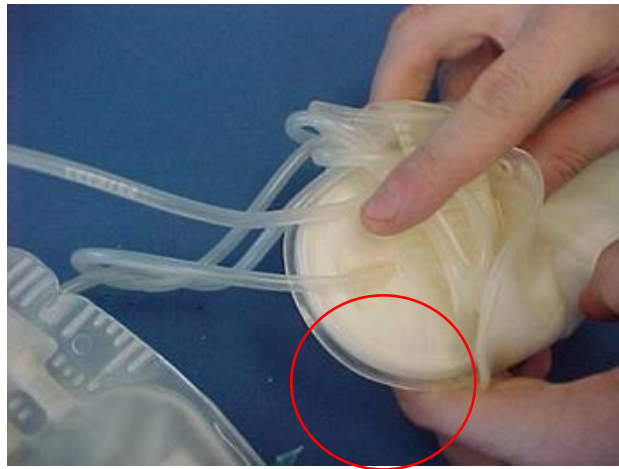
- Sovrapporre la sacca principale (1) con la sacca del SAG-M (2).



- Mettere i tubi liberi e le due sacche vuote arrotolate attorno al filtro.



- Controllare attentamente che il filtro spunti per un terzo fuori dalle sacche arrotolate con in cima il port che fuoriesce dal corpo del filtro.



- Inserire i tubatismi sia di prelievo che di raccordo dietro la sacca del SAGM (2) e davanti al gruppo transfer (3-4) + filtro, mantenendo questo gruppo verso l'alto della sacca di prelievo.



- Assemblare le sacche ed il filtro con un elastico posto trasversalmente alla sacca prelievo.





**Attenzione!**

- **I tubi liberi, non alloggiati correttamente, possono rompersi in centrifuga.**
- **Il filtro alloggiato verso il fondo della sacca, a causa della forza centrifuga, può scivolare verso il fondo, ripiegarsi ed essere soggetto a microfratture.**
- **La sacca del SAGM (2) oltre a quella di donazione (1) può subire traumatismi e lacerazioni con apertura del circuito e fuoriuscita di materiale**
- Posizionare le unità da trasportare nel contenitore secondario (massimo 10 unità) come rappresentato in figura



- Inserire il datalogger in modalità acquisizione dati al centro delle unità da trasportare.
- Chiudere il contenitore secondario.

**6.4.1.3. Confezionamento del contenitore terziario**

- Inserire il contenitore secondario nel terziario.
- Inserire nel coperchio del contenitore N.1 piastra a base acqua (bianca o blu) grande da 500 ml a TA e N.4 piastra a base acqua (bianca o blu) piccole da 170ml **a TA** nelle tasche del contenitore terziario.



- Chiudere il contenitore terziario

**NB in caso di impossibilità di utilizzare i contenitori terziari indicati è possibile inserire il contenitore terziario in un frigorifero portatile NON refrigerato, preventivamente qualificato.**

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Papa Giovanni XXIII</p>	<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Bergamo Est</p>	<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Bergamo Ovest</p>
---	---	---

## 6.4.2 Confezionamento SI **lavorato oltre 6 ore dalla donazione**

In accordo a quanto concordato con il CLV (vedi punto 6.2) per alcune UDR/ punti di raccolta è necessario prevedere la lavorazione delle unità di SI, che non possono essere lavorate entro 6 ore dalla donazione.

### 6.4.2.1. Conservazione delle unità prima del confezionamento

Le unità di SI raccolte devono essere immediatamente riposte in frigoriferi a +4°C per iniziare il processo di raffreddamento.

### 6.4.2.2. Confezionamento delle unità nel contenitore secondario

Le unità vengono poi confezionate come descritto al punto 6.4.1.2

### 6.4.2.3. Confezionamento del contenitore terziario

- Il contenitore viene allestito posizionando 5 piastre (1 grande da 500 ml a base acqua nel coperchio e 4 piccole da 170 ml negli elastici laterali) pre-refrigerate a 4°C per almeno 12 ore.



- Inserire il contenitore secondario nel terziario
- Chiudere il contenitore terziario.
- Posizionare un cartello all'esterno del contenitore terziario indicando che le unità sono raffreddate.
- **NB in caso di impossibilità di utilizzare i contenitori terziari indicati è possibile inserire il contenitore terziario in un frigo portatile pre-refrigerato, preventivamente qualificato.**

## 6.4.3 Confezionamento GRC da aferesi

### 6.4.3.1. Conservazione delle unità prima del confezionamento

- Conservare le unità di GRC in frigoemoteca fino al momento del confezionamento.

### 6.4.3.2. Confezionamento delle unità nel contenitore secondario

- Posizionare le unità da trasportare nel contenitore secondario (massimo 20 unità).
- Inserire il datalogger in modalità acquisizione dati al centro delle unità da trasportare.
- Chiudere il contenitore secondario.

### 6.4.3.3. Confezionamento del contenitore terziario

- Posizionare N.4 piastra a base acqua (bianca o blu) piccole da 170 ml pre-refrigerate a -30°C per almeno 12 ore nelle tasche del contenitore terziario.



- Inserire il contenitore secondario nel terziario
- Chiudere il contenitore terziario.

#### 6.4.4 Confezionamento plasma da aferesi

##### 6.4.4.1. Conservazione delle unità prima del confezionamento

Come indicato al punto 6.2, le unità di plasma da aferesi raccolte possono essere direttamente confezionate per il trasporto oppure pre refrigerate e conservate in frigoemoteca a 4°C. Quando possibile, a prescindere dalle tempistiche di congelamento, è sempre preferibile raffreddare le unità di plasma da aferesi.

##### 6.4.4.2. Confezionamento delle unità nel contenitore secondario

- Posizionare le unità da trasportare nel contenitore secondario (massimo 15 unità).
- Inserire il datalogger in modalità acquisizione dati al centro delle unità da trasportare.
- Chiudere il contenitore secondario.

##### 6.4.4.3. Confezionamento del contenitore terziario

- Se le unità vengono pre-raffreddate dovrà essere garantito il trasporto alla temperatura raggiunta mediante l'utilizzo di elementi refrigeranti:
  - Se la sede di raccolta dispone di un congelatore a -30°C seguire le modalità indicate al punto 6.4.3.3 come per il trasporto di GRC.
  - Se la sede di raccolta non dispone di un congelatore a -30°C seguire le modalità indicate al punto 6.4.3.3, come per il trasporto di GRC, ma pre-raffreddando gli elementi refrigeranti a 4°C anziché -30°C.
- Se le unità non vengono pre-raffreddate è comunque consigliabile che siano raffreddate durante il trasporto, utilizzando elementi refrigeranti:
  - Se la sede di raccolta dispone di un congelatore a -30°C seguire le modalità indicate al punto 6.4.3.3, come per il trasporto di GRC.
  - Se la sede di raccolta non dispone di un congelatore a -30°C seguire le modalità indicate al punto 6.4.3.3, come per il trasporto di GRC ma pre-raffreddando gli elementi refrigeranti a 4°C anziché -30°C.
  - Se la sede di raccolta non dispone di un frigorifero a 4°C seguire le modalità indicate al punto 6.4.3.3, come per il trasporto di GRC (massimo 10 unità), ma mantenendo gli elementi refrigeranti a **Temperatura ambiente (non oltre i 25°C)** anziché a 4°C.

#### 6.4.5 Confezionamento CP da aferesi

##### 6.4.5.1. Conservazione delle unità prima del confezionamento

Qualora le unità di CP non vengano immediatamente confezionate per l'invio al CLV (entro 2 ore dalla raccolta) conservare nell'agitatore piastrinico fino al raggiungimento di una temperatura compresa tra 20-24°C. (vedi EDQM 19<sup>a</sup> edizione).

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Papa Giovanni XXIII</p>	<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Bergamo Est</p>	<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Bergamo Ovest</p>
---	---	---

#### 6.4.5.2. Confezionamento delle unità nel contenitore secondario

- Posizionare le unità da trasportare nel contenitore secondario (massimo 20 unità).
- Inserire il datalogger in modalità acquisizione dati al centro delle unità da trasportare.
- Chiudere il contenitore secondario.

#### 6.4.5.3. Confezionamento del contenitore terziario

- Inserire il contenitore secondario nel terziario.
- Conservare gli elementi refrigeranti (uno grande) a  $22\pm 2^{\circ}\text{C}$  per almeno 12 ore.
- Posizionare N.1 piastra a base acqua (bianca o blu) grande da 500ml a  $22^{\circ}\text{C}$  sul fondo del contenitore.
- Chiudere il contenitore terziario

#### 6.4.6 Confezionamento provette per qualificazione biologica

- Mantenere le provette in attesa di confezionamento a T.A.
- Posizionare le provette associate alle unità nei rack dedicati per un massimo di 84 inserite all'interno delle cassette per il trasporto dei campioni
- Collocare le cassette nei contenitori terziari (2 cassette per ogni contenitore).
- Il trasporto viene effettuato a TA, senza l'ausilio di elementi refrigeranti.



- **Poiché la temperatura di trasporto dei campioni biologici non è critica**, il monitoraggio della temperatura di trasporto viene effettuato a campione una volta all'anno inserendo nelle cassette un datalogger in acquisizione.

#### 6.4.7 Trasporto e consegna SI, EMC e PROVETTE al CLV-BG

Dopo il confezionamento, i contenitori devono essere mantenuti in posizione verticale e caricati su mezzi di trasporto dedicati fino al CLV-BG.

L'operatore addetto al trasporto consegna ai TSLB del settore lavorazione del CLV-BG:

- I contenitori contenenti SI ed EMC
- Mod01IO04PG03DMTEBG (modulo consegna sacche) correttamente compilato in ogni sua parte, datato e firmato in duplice copia.
- bleeding list (MM14)
- Documento di trasporto

E ai TSLB del settore SIE del CLV-BG:

- I contenitori contenenti le provette
- Mod02IO04PG03DMTEBG (modulo consegna Provette), correttamente compilato in ogni sua parte, datato e firmato in duplice copia.

I TSLB dei due settori provvedono alla verifica dell'integrità del contenuto e al controllo della modulistica di accompagnamento.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b></p> <p>ASST Papa Giovanni XXIII</p>	<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b></p> <p>ASST Bergamo Est</p>	<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b></p> <p>ASST Bergamo Ovest</p>
--	--	--

In caso di difformità provvedono alla segnalazione alla sede di raccolta interessata mediante mail inviata dal Coordinatore Tecnico al responsabile della sede.

## 6.5 MONITORAGGIO DELLA TEMPERATURA DI TRASPORTO SI E EMOCOMPONENTI

### 6.5.1 Utilizzo dei datalogger

#### 6.5.1.1. Programmazione del Datalogger

- Aprire in PC icona “IS-TLogger”
- Cliccare su “connetti lettore”
- Posizionare il datalogger sul plate
- Selezionare ‘leggi info’ per verificare che il lettore non sia in fase di acquisizione.
- Cliccare su “configurazione” per visualizzare la configurazione impostata
- Cliccare su “imposta configurazione”
- Selezionare i parametri di allarme in funzione dell’EMC da trasportare

EMC	Tempo di campionamento (min)	Allarme temperatura min/max	TEMPERATURA min (°C)	TEMPERATURA max (°C)
<b>CP da aferesi</b>	1	si	20	26
<b>SI</b>	1	si	20	37
<b>SI raffreddato</b>	1	si	2	24
<b>Plasma da aferesi</b>	1	si	2	37
<b>GRC da aferesi</b>	1	si	2	20

- Cliccare su ‘dati generici’ e indicare:
  - tipo di EMC
  - provenienza
  - destinazione
- cliccare su ‘scrivi dati generici’ per far memorizzare i dati.
- Cliccare Inizio acquisizione
- Comparirà la scritta ‘cancellare i dati precedenti’
- Selezionare OK
- Aspettare che compaia la scritta comando sensore accettato

#### 6.5.1.2. Lettura del Datalogger

- Aprire in PC icona “IS-TLogger”
- Cliccare su “connetti lettore”
- Posizionare il datalogger sul plate
- Cliccare Fine acquisizione
- Aspettare che compaia la scritta comando sensore accettato
- Selezionare ‘leggi campioni’
- Comparirà la scritta ‘ il comando potrebbe richiedere alcuni minuti’
- Selezionare OK
- I dati vengono automaticamente salvati nella cartella di lettura come file excel
- Il programma scarica automaticamente un file .xls e uno.csv; aprire il file excel e indicare:
  - ORA di arrivo del contenitore
  - NOME di chi ha verificato la temperatura
- Se la temperatura di trasporto è conforme spostare il file nella cartella ‘datalogger ok’, in caso contrario nella cartella ‘datalogger no’. Registrare la NC in Emonet ed eventuali registro delle NC se previsto.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Papa Giovanni XXIII</p>	<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Bergamo Est</p>	<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Bergamo Ovest</p>
--	--	--

## 6.6 PROCEDURA INFORMATICA PER L'INVIO E LA RICEZIONE DEL SI E DEGLI EMC

### 6.6.1 *Invio contenitori*

Dal programma Emonet selezionare Emoteca → Spostamento multiplo → spostamento esterno → preparazione per invio → selezione da lettura barcode → impostare il tipo di EMC

Posizionarsi sulla casella CDM, leggere i barcode delle sacche che vengono inserite in ogni contenitore e cliccare su icona BARILOTTO (F11).

I CDM delle sacche compariranno nella schermata elenco unità selezionabili (NB, verificare che a sinistra del CDM non ci sia un'icona rossa, in questo caso cliccare sull'icona per visualizzare l'errore; questa unità non sarà selezionabile)

A questo punto selezionare tutte le sacche con il tasto DX del mouse e cliccare invio.

Comparirà una finestra pop-up di dettaglio, compilare i campi relativi a:

- struttura
- frigoemoteca di destinazione
- codice del datalogger abbinato al contenitore
- campo note: leggere con il lettore di codice a barre il numero del contenitore fisico e del datalogger

Il numero del contenitore verrà automaticamente generato dal sistema. Cliccare ok per terminare la procedura e stampare l'etichetta del contenitore da apporre sulla bleeding list.

**Qualora non fosse possibile stampare l'etichetta riportare manualmente tutti i dati sulla bleeding list.**

Selezionare 'Elenco unità elaborate' (NB Controllare che le unità precedentemente selezionate siano tutte corrette) → Stampe associate (ultima icona in alto a destra) stampare la bleeding list corrispondente al contenitore (MM14); apporre la stampa nel contenitore fisico corrispondente a quello virtuale.

Selezionare Emoteca → Movimentazione v/s C. Lav. → Spedizione contenitori, ricercare tutti i contenitori preparati (impostando alcuni filtri tra cui: codice contenitore, data di preparazione, struttura ricevente) selezionare i contenitori e cliccare tasto destro, comparirà una finestra per concludere la spedizione (ed inserire eventuali note).

Nella colonna 'Num. Unità', accanto all'indicazione del numero di sacche presenti all'interno del contenitore, è presente un pulsante con i tre puntini che visualizza l'elenco delle sacche presenti nel contenitore in oggetto.

Compilare tutti i dati richiesti nella finestra pop-up e confermare l'operazione.

I contenitori spediti vengono elencati nel folder 'Elenco contenitori spediti'.

### 6.6.2 *Ricezione contenitori al CLV-BG*

Da Emonet selezionare Emoteca → movimentazione v/s C. Lav. → Ricezione contenitori.

La finestra è analoga alla finestra di spedizione dei contenitori, e prevede quindi la possibilità di effettuare la ricerca dei contenitori desiderati mediante filtri per data di spedizione, codice contenitore e struttura inviante; è previsto anche un folder per la ricerca mediante la lettura del barcode.

Una volta ricercati e selezionati i contenitori desiderati, mediante tasto destro effettuare la ricezione (*check in*): in questo modo i contenitori effettivamente ricevuti vengono visualizzati nel folder *Elenco contenitori ricevuti*.

Premendo il pulsante con i tre puntini sotto la colonna 'Num. Unità', posto accanto all'indicazione del numero di sacche presenti all'interno del contenitore, si apre una finestra in cui è presente l'elenco di sacche presenti all'interno del contenitore e l'indicazione dei dati relativi alle operazioni di invio, di check out e di check in.

**NB:** la ricezione dei contenitori deve essere fatta solo dopo aver verificato il contenuto dei contenitori (conta sacche e confronto con la bleeding list) e la temperatura registrata dai datalogger.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Papa Giovanni XXIII</p>	<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Bergamo Est</p>	<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Bergamo Ovest</p>
--	--	--

## 6.7 MANUTENZIONE DEI CONTENITORI PER IL TRASPORTO DI EMC

I contenitori e i datalogger non prevedono manutenzione ordinaria, in caso di necessità di manutenzione straordinaria (es danneggiamento dei dispositivi) inviare il dispositivo al CLV-BG che prenderà contatti con il fornitore per la riparazione/sostituzione.

### 6.7.1 Pulizia dei contenitori per il trasporto di EMC

Quando vengono utilizzati panetti congelati asciugare la condensa che si forma sulle pareti dei contenitori secondari e terziari e lasciare i contenitori aperti fino a completa asciugatura.

I contenitori terziari e secondari vengono puliti mensilmente mediante detersione delle superficie interne ed esterne con un panno umido.

### 6.7.2 Procedura di decontaminazione in caso di rottura unità confezionate

In caso di rottura delle unità confezionate applicare le procedure aziendali di decontaminazione, brevemente:

- eliminare la maggior parte possibile di materiale fuoriuscito con panni monouso e/o gel adsorbente da smaltire nel contenitore per rifiuti sanitari.
- pulire accuratamente le superficie interne del contenitore secondario e del datalogger con disinfettante (NB non utilizzare ipoclorito di sodio che danneggia il contenitore secondario)
- ripetere l'operazione se necessario.

Informare il personale del CLV BG ai seguenti recapiti telefonici **035 2678943 / 035 2678942**

## 7 INDICATORI

**volume di attività**: numero unità ricevute/anno

**% non aderenza alla procedura** : numero di Non conformità /anno

**unità eliminate** per non corretto mantenimento delle temperature di CONSERVAZIONE - trasporto

**indicatore sulla gestione del rischio**: n° infortuni-sversamento/anno

## 8 RIFERIMENTI

**DECRETO 2 novembre 2015**. “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti.” Gazzetta Ufficiale n. 300 del 28 dicembre 2015.

**STANDARD DI MEDICINA TRASFUSIONALE** terza edizione 2017, SIMTI

**EDQM** European Directorate for the Quality and Medicines & Healthcare, Council of Europe, 2018 19<sup>ed.</sup>

Procedura aziendale decontaminazione

## 9 ALLEGATI

All01IO01PG03DMTEBG

percorsi trasporto

Mod01IO04PG03DMTEBG

modulo consegna sacche

Mod02IO04PG03DMTEBG

modulo consegna unità